

30 Novembre 2018

Discorso ai bambini della clinica oncologica di Wrocław [Breslavia] (Polonia)

Sala Clementina

Grazie della visita! Sono contento di vedervi e di salutarvi. Grazie tante.

Il vostro cammino nella vita è un po' difficoltoso, cari bambini, perché dovete curarvi, vincere la malattia o convivere con la malattia: questo non è facile. Ma voi avete tanti amici, tanti amici che vi aiutano tanto. E anche i vostri familiari vi aiutano ad andare avanti. Pensate bene questo: non c'è difficoltà, nella vita, che non si possa vincere. La vittoria è differente per ciascuna persona: ognuno vince a modo suo, ma sempre vincere è l'ideale, è l'orizzonte per andare avanti. Non scoraggiatevi.

E poi, un'altra cosa: a ognuno di noi il Signore ha dato un angelo custode, da quando siamo piccoli fino a che siamo anziani. Il Signore lo ha dato perché ci aiuti nella vita. Ognuno di voi ha il suo. Abituatevi a parlare con il vostro angelo, perché vi custodisca, vi dia ispirazione e vi porti a vincere sempre nella vita.

E a voi che accompagnate questi bambini: grazie! Grazie perché vi prendete cura di questi bambini, li aiutate a crescere.

Avete visto che voi siete molto importanti, perché per ascoltare e parlare con il Papa avete bisogno di due interpreti: siete importanti!

Adesso io vorrei darvi la benedizione e poi salutarvi; ma prima preghiamo la Madonna, l'Ave Maria in polacco:

[Ave Maria, ...]

[Benedizione]

Note: